



TORINO
SESTRIERE
DI NUOVO
PROTAGONISTA
DELLO SCI
INTERNAZIONALE

Puccio a pagina 3

BIELLA
LA CHIRURGIA
VASCOLARE
AL CONGRESSO
INTERNAZIONALE
DI NEW YORK

Servizio a pagina 9

CUNEO
LE MONGOLFIERE
DI MONDOVÌ
SUL PROSSIMO
NUMERO
DI TOPOLINO

Servizio a pagina 7

GENOVA
BEVILACQUA
E BORDILLI (LEGA):
«IL COMUNE
HA CANCELLATO
IL CORTEO DEI MAGI»

Magni a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 7 GENNAIO 2026

Anno XII numero 5

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

UNIONE INDUSTRIALI TORINO GUARDA AVANTI

Il presidente dell'associazione datoriale cittadina, Marco Gay, traccia un bilancio dell'anno appena trascorso e lancia le prossime sfide per le imprese del territorio. Innovazione e crescita saranno le priorità per il 2026

SANREMO - IMPERIA
Tornano i cantieri
sulle autostrade

Magni a pagina 14

ALESSANDRIA
Coldiretti: «No all'import
a dazio zero dell'olio tunisino»

Servizio a pagina 10



■ Tempo di bilanci in questi primi giorni di gennaio e di nuove sfide da affrontare.

Marco Gay, presidente Unione Industriali Torino, ha tracciato un quadro del 2025 e delineato le prospettive per il 2026, sottolineando come l'anno appena concluso sia stato «complesso, denso di

cambiamenti e sfide», sia per la cittadinanza che per le imprese torinesi.

Il presidente ha ricordato come il ritorno dei dazi e la competizione internazionale abbiano generato incertezza, ma anche nuovi stimoli.

Polito a pagina 5

La tragedia di Crans Montana

Emanuele, la famiglia nel silenzio

I genitori chiedono che non venga divulgato il luogo delle esequie



Il dolore insopportabile della perdita di un figlio richiede silenzio. Quello di cui adesso i genitori di Emanuele Galeppini, il ragazzo di 16 anni tra le vittime italiane del disastro di Crans Montana, hanno bisogno nel momento delle esequie del figlio. Hanno infatti chiesto che non vengano divulgati né il luogo né l'orario del funerale, in modo da vivere con i parenti più stretti e gli amici questo momento di addio. Sarebbe il momento di stare zitti adesso, lasciar lavorare i medici e gli inquirenti, ma senza indugiare alla ricerca di nuovi particolari, come per esempio come stanno e di quello che dovranno affrontare i giovani sopravvissuti e le loro famiglie.

LA CAPPELLA Dei Cappuccini dove si è svolto il rosario

MBott

MONCALIERI

Tre persone arrestate per spaccio in un condominio

Felicia Bello

■ Un sospetto via vai di giovani in un cortile condominiale ha portato i carabinieri a scoprire un'attività di spaccio all'interno di un appartamento di Moncalieri, nel Torinese, dove sono stati sequestrati complessivamente tre chilogrammi di droga.

Nel corso della perquisizione i militari hanno rinvenuto due chilogrammi di hashish, suddivisi in venti pacchetti, un chilogrammo di marijuana in parte già confezionata in buste termosigillate e circa 50 grammi di cocaina, nascosti in una scatola di auricolari. Nell'alloggio vivevano due fratelli, di 22 e 18 anni, e la loro madre.

Gli investigatori avevano



notato il maggiore dei due giovani trascorrere diverse ore nel pomeriggio in cortile, dove veniva avvicinato da numerosi ragazzi per rapidi scambi. Gran parte dello stupefacente è stata trovata nella camera da letto della donna e nei pressi dei fornelli della cucina.

Sequestrati anche oltre 1.200 euro in contanti.

TORINO

Museo Cinema da record nelle feste

Loredana Polito

Sono oltre 57mila le persone che, dal 20 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, hanno visitato il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana, con punte che hanno raggiunto i quattromila ingressi giornalieri. I biglietti online sono andati esauriti e numerosi visitatori hanno atteso in coda pur di accedere al museo e alle mostre «Pazza idea. Oltre il '68: icone pop nelle fotografie di Angelo Frontoni» e «Manifesti d'artista».

«Il periodo natalizio si conferma ancora una volta come uno dei momenti di grande affluenza di pubblico per il nostro museo, complice anche l'interessante offerta culturale che proponiamo», sottolineano Enzo Ghigo e Carlo Chatrian, presidente e direttore del Museo del Cinema.



■ Nazismo e comunismo possono essere considerati ideologie contrapposte e alternative? La domanda, che a prima vista sembra oziosa, nasconde in realtà molte insidie. Noto allora che è errato considerare progressisti «tutti» i progetti utopici, poiché esistono anche utopie regressive. La filosofia occidentale da Platone in poi è attraversata da un filone che predica il ritorno a una società organica e armoniosa, dando ovviamente per scontato che essa sia in effetti esistita. Com'è noto Popper ha sostenuto che a tale filone appartengono non solo Platone, ma anche Hegel e Marx. La scelta è tra l'unanimità di stampo platonico da un lato, e la difesa del dissenso e del

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

Le comuni origini del totalitarismo

pluralismo dall'altro. Si rammenti che non può esistere alcuna società umana perfetta; dobbiamo accettare i conflitti di valori e di principi non solo per la loro fecondità, ma anche perché costituiscono la vera garanzia dello sviluppo dell'individuo. Hanno ragione coloro che si battono contro le concezioni secondo cui esistono soluzioni definitive ai problemi dell'umanità, e per di più realizzabili «qui e ora». Lo studio della società mostra che ogni soluzione crea situazioni nuove le quali, a loro volta, generano nuovi bisogni, nuovi problemi e nuove domande. Occorre anche negare che vi siano leggi dello sviluppo storico di portata universale. Quando si afferma che la storia ha un significato e

uno scopo, si presuppone che tutto ciò che appartiene alla dimensione storica sia, oltre che comprensibile, anche giustificato. Tuttavia in qualsiasi epoca gli uomini sono in grado di avere una coscienza soltanto parziale del divenire. Il significato globale della storia è un'entità che sfugge a esseri limitati come noi, che assai spesso non possono neppure discernere le conseguenze delle loro azioni. Una vera filosofia della storia può aversi solo con il conseguimento di una conoscenza molto più perfetta di quella in nostro possesso.

*Filosofo già Preside di Lettere e Filosofia UniGe



In abbonamento obbligatorio al numero odierno che «Il Giornale» (GDL, GDDP, H) Giornale Euro 1,50 non vendibile separatamente



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Anna Bosco

■ Proseguono gli investimenti di Wizz Air sull'aeroporto 'Sandro Pertini' di Torino Caselle: sono infatti ufficialmente aperte le vendite per il nuovo volo verso Londra Luton.

La compagnia aerea e Sagat, la società di gestione dello scalo, consolidano così la loro partnership, offrendo a viaggiatori e viaggiatrici una rete di destinazioni sempre più ricca, accessibile e al più basso prezzo possibile.

Il nuovo collegamento, operativo tre volte alla settimana (martedì, giovedì e sabato), prenderà il via durante la prossima stagione estiva, il 13 giugno 2026, andando ad arricchire i collegamenti aerei tra il Nord Italia e la capitale inglese.

I biglietti per la nuova rotta sono già disponibili su wizzair.com e tramite l'app ufficiale di Wizz con tariffe a partire da 19,99€. Londra non ha bisogno di presentazioni: è una delle capitali più iconiche e vibranti del mondo, capace di reinventarsi continuamente. Dai palazzi storici della City alle luci di Piccadilly Circus, la metropoli britannica resta una meta turistica imperdibile che unisce fascino senza tempo e avanguardia. Una destinazione che chiunque dovrebbe visitare, almeno una volta nella vita.

Vivere l'energia di Londra diventa così ancora più semplice per chi parte da

TRAFFICO IN CRESCITA

Wizz Air investe ancora sull'aeroporto torinese

Dal prossimo 13 giugno i primi collegamenti aerei tra gli scali di Torino Caselle e Londra Luton



Torino. Grazie al nuovo collegamento diretto operato da Wizz Air, la capitale britannica diventa una meta a portata di mano ed economicamente accessibile per tutti i viaggiatori in partenza dalla regione. Un servizio pensato per chi cerca comodità, efficienza e tariffe competitive per raggiun-

gere una delle destinazioni più ambite al mondo.

Il lancio della rotta Torino - Londra Luton conferma l'importanza dello scalo piemontese nella strategia di crescita di Wizz Air in Italia e il consolidamento della presenza nel capoluogo piemontese della compagnia aerea.

Questo annuncio segue infatti le numerose rotte lanciate negli ultimi mesi da parte della compagnia per lo scalo piemontese, per ultimi, i collegamenti verso Chisinau, Sofia e Budapest, a testimonianza di quanto il vettore creda nel potenziale di Torino e di quanto la partnership con

Sagat sia propositiva e strutturata. Con questa nuova espansione, Wizz Air continua a potenziare la connettività della regione, offrendo opzioni di viaggio sempre più diversificate e accessibili, rafforzando ancora di più l'importanza strategica di Torino Airport, un impegno confermato

dai risultati operativi del 2025: solo quest'anno la compagnia ha operato oltre 2000 voli, trasportando più di 438 mila passeggeri. L'eccellenza operativa si riflette nei dati di affidabilità e di capacità operativa, con un tasso di completamento del 99,8% e un aumento della capacità durante questa Winter Season del 56,2%.

Salvatore Gabriele Imperiale, Corporate Communications manager di Wizz Air, ha commentato: «Con il nuovo collegamento per Londra Luton, continuiamo a rafforzare la nostra presenza in Italia. Un Paese che consideriamo assolutamente prioritario per la nostra strategia globale e che è già il primo mercato, per la nostra compagnia, per passeggeri trasportati. La scelta di puntare nuovamente su Torino, dopo i lanci di Sofia e Budapest, dimostra quanto crediamo nelle potenzialità di questo territorio e nella risposta dei passeggeri piemontesi. Questa rotta non solo accorcia le distanze con una delle metropoli più dinamiche d'Europa, ma riafferma la nostra missione: offrire viaggi internazionali di qualità che siano alla portata di tutti, supportando la connettività e lo sviluppo economico locale».

Andrea Andorno, amministratore delegato di Torino Airport, ha dichiarato: «Siamo molto felici di annunciare questa importante novità. Il nuovo volo da Torino a Londra Luton rafforza la collaborazione con Wizz Air. Il 2026 sarà ricco di novità, anche grazie a Wizz Air, che ha recentemente inaugurato i voli per Budapest, Chisinau e Sofia».

In totale, in tutta Italia, la compagnia aerea opera oltre 250 rotte in 32 Paesi con una flotta di 29 aeromobili Airbus A321neo, servendo 26 aeroporti in tutto il Paese.

Nel 2025, la compagnia aerea ha trasportato quasi 21 milioni di passeggeri (+8% rispetto allo stesso periodo del 2024), operando oltre 93 mila voli da e per il Paese, con un tasso di completamento del 99,8%.

Eliana Puccio

■ Sestriere e le piste della Vialattea tornano sotto i riflettori dello sci internazionale con la Coppa Europa di sci alpino femminile, in programma venerdì 9 e sabato 10 gennaio 2026.

La località delle Alpi torinesi conferma così il proprio ruolo centrale nel panorama agonistico, rinnovando una tradizione che da decenni la vede protagonista nell'organizzazione di eventi sportivi di altissimo livello.

Le due gare di slalom gigante, con prima manche alle ore 10 e seconda alle ore 12.30, porteranno al cancelletto di partenza le migliori atlete del circuito continentale, impegnate su un tracciato che rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di crescita verso la Coppa del Mondo.

La cornice sarà quella della storica pista 'Kandahar Giovanni Alberto Agnelli', simbolo dello sci alpino internazionale e teatro di alcune delle pagine più emozionanti di questo sport.

Proprio sulla 'Kandahar', nella scorsa stagione invernale, si è disputata una memorabile 'tre giorni' di Coppa del Mondo di sci alpino, capace di richiamare grande pubblico e attenzione mediatica internazionale.

Il doppio successo di Federica Brignone nei giganti e lo slalom femminile passato alla storia per la centesima vittoria in Coppa del Mondo di

GRANDI EVENTI

Sestriere di nuovo protagonista delle gare internazionali di sci

Venerdì e sabato torna sul comprensorio della Vialattea la Coppa Europa



Mikaela Shiffrin hanno confermato il valore tecnico e spettacolare di un tracciato che continua a esaltare le grandi campionesse.

Con l'edizione del gennaio 2026, Sestriere ospiterà per la sesta volta la Coppa Europa, dopo le edizioni del 1997, 2001, 2014, 2016 e 2024. Un percorso che testimonia la continuità e l'affidabilità organizzativa del comprensorio, capace di accogliere nel tempo atlete destinate a diventare protagoniste assolute del circo bianco.

Emblematica l'edizione del 2014, quando una giovanissima Marta Bassino si mise in luce con un primo e un secondo posto nei due giganti, preludio a una carriera di altissimo livello, così come il podio conquistato da Laura Pirovano nel gigante del 2016.

L'ultimo appuntamento di Coppa Europa a Sestriere risale al gennaio 2024, con due gare di gigante femminile dominate dalla francese Doriane Escane. In quell'occasione la migliore delle italiane fu Lara Della Mea, capace di salire

sul podio con il terzo posto nella seconda gara e di chiudere quinta nella prima, confermando la competitività del movimento azzurro.

La manifestazione è organizzata dallo Sporting Club Sestrieres, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Sestriere, a conferma della rilevanza sportiva dell'evento e della sua capacità di valorizzare il territorio attraverso lo sport di alto livello.

«Un sentito ringraziamento va alla Regione Piemonte e al Comune di Sestriere, che

credono nella valenza di questo evento. Lavorare in sinergia con il territorio è un elemento fondamentale per il buon esito dell'organizzazione e permette di dare vita a manifestazioni che rappresentano un vero volano per la promozione dello sport, dello sci e dell'intero territorio», afferma Gualtiero Brasso, alla guida del Comitato Organizzatore.

Ancora una volta Sestriere (Torino) si prepara dunque a essere palcoscenico ideale per lo sci alpino internazionale, rinnovando una vocazione agonistica che guarda al futuro senza dimenticare il proprio passato.

Sulle nevi della Vialattea sono state scritte pagine legendarie della storia dello sci: dal 1967, anno in cui ospitò una delle prime gare di Coppa del Mondo, ai Campionati Mondiali di Sci Alpino del 1997, fino ai XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 che ne hanno definitivamente sancito l'ingresso nella élite dello sci mondiale. Oltre mezzo secolo di storia che continua a vivere, stagione dopo stagione, attraverso grandi eventi e grandi campioni e un'eccellente organizzazione e accoglienza.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI MONZA N° 655 DEL 29.05.2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

Diego Rubero

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

UNIONE INDUSTRIALI TORINO

Marco Gay: «Innovazione e crescita per il 2026»

Il presidente traccia un bilancio dell'anno appena trascorso e lancia le prossime sfide per le imprese

Loredana Polito

■ Tempo di bilanci in questi primi giorni di gennaio e di nuove sfide da affrontare.

Marco Gay, presidente dell'Unione Industriali Torino, ha tracciato un quadro del 2025 e delineato le prospettive per il 2026, sottolineando come l'anno appena concluso sia stato «complesso, denso di cambiamenti e sfide», sia per la cittadinanza che per le imprese torinesi.

Il presidente dell'Unione ha ricordato come il ritorno dei dazi su larga scala e la crescente competizione internazionale abbiano generato incertezza, ma al tempo stesso abbiano stimolato le aziende «a realizzare nuovi prodotti e servizi, a cercare nuovi mercati e nuovi partner commerciali per crescere e affrontare il cambiamento».

Sul piano europeo, Marco Gay ha evidenziato che la nuova agenda dell'Unione Europea per il 2026, insieme ai provvedimenti Omnibus in arrivo, «conferma la volontà di disegnare un'Europa meno burocratica e farraginoso, che supporti l'innovazione e la competitività del tessuto produttivo».

In merito al pacchetto automotive, ha quindi osservato che, pur se «timide nelle ambizioni e complesse nella loro articolazione», le proposte rappresentano comunque «un primo passo verso politiche più lungimiranti, che coniughino innovazione e sostenibilità», ribadendo il principio di neutralità tecnologica sostenuto con forza dall'associazione.

Gay ha poi sottolineato l'importanza di rafforzare l'unità e la centralità dell'Europa nello scacchiere globale, puntando su sicurezza economica e territoriale e investimenti «non solo nel campo della difesa, ma so-

prattutto nel settore dell'innovazione digitale e tecnologica», scelte che ritiene essenziali per garantire la competitività del tessuto produttivo europeo e la protezione del sistema democratico.

Riguardo all'Italia, il presidente degli industriali torinesi ha rilevato che le previsioni per il Pil 2026 indicano una crescita contenuta dello 0,7%, inferiore alla media europea e «non in linea con le nostre capacità e potenzialità». Ha evidenziato problemi strutturali come i livelli di produttività troppo bassi, il costo dell'energia, la scarsa adozione delle nuove tecnologie e la dimensione limitata delle imprese.

Nonostante ciò, ha ribadito che «l'Italia continua a essere uno strategico player industriale a livello globale, ottava potenza nel mondo e seconda in Europa», grazie alla qualità delle sue imprese, frutto di innovazione, affidabilità ed esperienza.

Il nostro export, ha poi ag-

giunto, «resiste alle turbolenze internazionali e continua a registrare tassi di crescita alti», con l'Ocse che ha certificato, a dicembre, che l'export italiano ha superato quello del Giappone, conquistando il quarto posto mondiale, un risultato di cui Gay ha affermato essere «orgogliosi: c'è tanta della nostra intelligenza industriale, della nostra Torino, nei prodotti che vengono comprati in tutto il mondo».

Sulla Legge di bilancio 2026, il presidente Gay ha sottolineato la prudenza del Governo Meloni, che ha scelto di rispettare i vincoli europei «per rassicurare i mercati e garantire la sostenibilità dei conti pubblici».

Tuttavia, ha anche evidenziato che le risorse a supporto della competitività delle imprese sono «indubbiamente inferiori alle nostre aspettative» e che alcune misure potrebbero generare complessità operative.

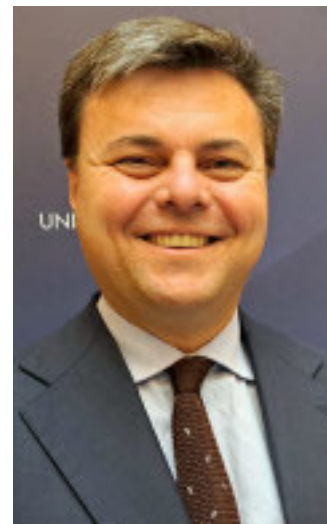
Ha invece accolto con fa-

vore la re-introduzione dell'iperammortamento con il nuovo Piano 'Transizione 4.0', auspicando che la velocità dei decreti attuativi renda lo strumento «accessibile ed efficace sin dal mese di gennaio».

Il presidente ha quindi richiamato le istituzioni, nazionali e locali, a collaborare con le imprese per definire «politiche chiare e stabili per dare certezza e fiducia», intervenendo in particolare su energia, infrastrutture, fisco, servizi pubblici e burocrazia.

Per il capoluogo piemontese, ha evidenziato come l'industria rappresenti ancora un forte elemento identitario e abbia permesso alla città di affrontare la contrazione del settore automotive, «motore di Torino per decenni», accelerando i percorsi di trasformazione industriale senza timori, guardando con ottimismo al futuro del territorio.

Gay ha inoltre indicato settori strategici per la cresci-



Marco Gay

ta futura, citando robotica, nuova mobilità, logistica, Ict ed energia sostenibile, e ha ribadito che «l'innovazione è la cifra della nostra competitività e deve essere il cardine della politica industriale del Paese».

Ha sottolineato come digitale, intelligenza artificiale, automazione, robotica, gestione dei dati e cybersecurity siano leve imprescindibili per creare vero valore aggiunto e sviluppo per le imprese e il territorio.

Il presidente dell'Unione Industriali Torino ha inoltre evidenziato l'importanza della crescita dimensionale delle imprese del territorio, sostenendo convintamente che «per investire, innovare, attrarre capitali e trattenere talenti servono strutture adeguate e una visione di medio-lungo periodo».

Ha quindi spiegato che favorire rafforzamento patrimoniale, managerializzazione, aggregazione e passaggi generazionali significa anche «costruire imprese più solide e resilienti, capaci di competere sui mercati internazionali e generare occupazione qualificata».

In questo contesto, ha ricordato l'importanza del progetto «Destinazione crescita», destinato a supportare le imprese nell'individuare opportunità e prospettive di espansione.

Sulle risorse umane, Marco Gay ha insistito sulla necessità di una formazione continua e di un adeguamento delle competenze, osservando che «l'innovazione deve migliorare la qualità del lavoro, renderlo più sicuro, qualificato e più inclusivo».

Ha pure ricordato l'importanza dei nostri giovani, che ha definito «il nostro presente e il nostro futuro», e ha sottolineato il ruolo fondamentale della città universitaria di Torino, con oltre 130mila studenti e studentesse, come fattore chiave per lo sviluppo di talento e creatività a vantaggio di tutto il territorio e dell'intero Paese.

Guardando allo sviluppo urbano, Gay ha indicato progetti chiave per Torino nel corso del 2026, tra i quali il Parco della salute, la Città dell'aerospazio, la Cittadella universitaria e l'atteso restyling di Torino Esposizioni grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), sottolineando che «noi imprenditori faremo la nostra parte» per rendere la città più moderna, attrattiva e dinamica.

Infine, il presidente ha ribadito il ruolo centrale dell'Unione Industriali Torino, che il 19 luglio 2026 celebrerà 120 anni di attività, rivendicando l'importanza della rappresentanza locale, regionale e nazionale.

Ha anche espresso gratitudine verso tutti i vicepresidenti, dirigenti, presidenti dei gruppi merceologici e partner istituzionali, definendoli «l'ossatura della nostra Unione» e riconoscendo il loro contributo fondamentale per sostenere tutte le imprese, favorire innovazione e promuovere lo sviluppo sul territorio torinese.



Per Gay, l'industria rappresenta un forte elemento identitario per Torino



REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIEMONTE
Piano Strategico di Qualità dell'Azia

PIEMONTE
verso un presente sostenibile

ROTTAMARE IL PASSATO CONVIENE ALL'AMBIENTE E ALLA TUA AZIENDA!

Dalla Regione Piemonte un contributo a fondo perduto per rinnovare i mezzi commerciali.

Scopri come su restart.infocamere.it



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



«**TOPOLINO E PIPPO CON LA TESTA TRA LE NUVOLE**»

Le mongolfiere sul prossimo numero di Topolino

Nel fumetto si parlerà del Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania di Mondovì

■ «Topolino e Pippo con la testa tra le nuvole». Questo il titolo di una delle storie che apparirà sul numero 3.659 del magazine Topolino in uscita in edicola oggi e incentrata sul tema delle mongolfiere e della bellezza del ritrovarsi a guardare il paesaggio sottostante da una nuova prospettiva. In aggiunta, alcune pagine di approfondimento dedicate ai raduni aerostatici nel mondo con un focus speciale su quello di Mondovì, la cui trentaseiesima edizione è in pieno svolgimento. Un contenuto che ha direttamente coinvolto l'Amministrazione comunale e i piloti dell'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì, capaci di dar vita ad una tradizione che amalgama spettacolo, cultura e passione per il volo.

Come già anticipato, allora, sabato 10 gennaio Mondovì dedicherà un'intera giornata a Topolino e al fumetto. Nel corso della mattinata e del pome-

riggio, infatti, si svolgeranno laboratori di disegno per bambini con il disegnatore Federico Buttice e lo sceneggiatore Francesco Pelosi, mentre alle ore 17.30, presso il Teatro Baretto, è in programma un incontro a tema a cui parteciperà anche la coordinatrice editoriale di Panini Comics Serena Colombo. Al termine dell'incontro, poi, è prevista la distribuzione gratuita di copie di «Topolino» al pubblico presente in sala con annesso firmacopie. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti disponibili. Prenotazione obbligatoria su Eventbrite (pagina Comune di Mondovì).

Un'iniziativa che si inserisce nel progetto «Mondovì e il volo dei sogni» ideato e curato da Cuadri ets, sostenuto dall'Amministrazione comunale, realizzato con il contributo della Fondazione Crc e dell'Atl del Cu-

neese in collaborazione con l'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì. «Un piccolo sogno che si avvera grazie alla sinergia venutasi a creare tra Comune, Fondazione Crc e Atl del Cuneese grazie alla preziosa regia di Cuadri - il commento del sindaco Luca Robaldo, dell'assessore alla Cultura Francesca Botto e dell'assessore all'Istruzione Francesca Bertazzoli - per una straordinaria occasione di promozione territoriale e di crescita culturale condivisa. Nei prossimi giorni provvederemo altresì a distribuire gratuitamente a tutti i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado della nostra città una copia di «Topolino» nell'intento di incentivare la lettura e di stimolare la curiosità dei più giovani. Una bellissima collaborazione tra diversi enti locali che si inserisce appieno nel solco della certificazione di «Comune Amico della Famiglia», confermando l'attenzione



Il numero di Topolino dedicato alle mongolfiere

della nostra Amministrazione verso i progetti che favoriscono l'inclusione, la partecipazione e l'accesso alla cultura per tutte le età».

«Abbiamo sempre pensato che le mongolfiere di Mondovì siano qualcosa di «magico», in grado di far volare anche la fantasia - commenta Giorgio Bogliaccino, presidente di Aeroclub Mongolfiere di Mondovì - ma non ci saremmo mai immaginati che, un giorno, potessero portare in volo persino Topolino! Ringraziamo Cuadri ets, l'Amministrazione comunale di Mon-

dovì, la Fondazione Crc e l'Atl del Cuneese per averci coinvolti in questo meraviglioso progetto. Sarà davvero «un volo dei sogni!».

«Cuadri ets da anni promuove il territorio cuneese in modi nuovi e innovativi - spiega il presidente Andrea Borri - attraverso mostre, festival e iniziative culturali, strumenti capaci di raccontarlo a pubblici diversi, stimolare curiosità e attrarre l'attenzione anche da fuori, coinvolgendo le nuove generazioni in esperienze culturali creative e significative».

LIMONE PIEMONTE

Grande successo per la Candle Light



■ Grande partecipazione lo scorso venerdì 2 gennaio a Limone Piemonte per la manifestazione Candle Light, che ha trasformato Piazza del Municipio in uno scenario di grande suggestione. Quasi 2mila candele hanno illuminato il cuore del centro storico, creando un'atmosfera intima e scenografica che ha conquistato il nutrito pubblico accorso per l'occasione.

Cuore dell'evento il concerto a lume di candela, con un pianista che ha eseguito canzoni famose e brani natalizi, regalando agli spettatori uno spettacolo emozionante. A rendere ancora più suggestivo il contesto, le proiezioni del Borgo d'Arte e di Luce sulle facciate degli edifici: installazioni e giochi di luce firmati dal celebre artista Marco Lodola hanno contribuito a creare un'atmosfera immersiva e coinvolgente.

L'allestimento, curato nei minimi dettagli, ha richiesto l'impegno di sei persone che per quasi tre ore hanno lavorato all'accensione delle candele.

«Ringrazio Gilbert Irondelle per il prezioso contributo all'organizzazione di Candle Light, un'iniziativa di grande impatto capace di emozionare il pubblico e di valorizzare la bellezza del centro storico di Limone Piemonte con una proposta di grande qualità - ha commentato il sindaco Massimo Riberi -. L'evento si inserisce in un periodo particolarmente positivo per il turismo: le vacanze natalizie stanno registrando un ottimo afflusso, favorito dalla riapertura del Colle di Tenda e dalle recenti nevicate. Prosegue inoltre il ricco calendario di appuntamenti che accompagnerà residenti e visitatori fino al 6 gennaio, con eventi pensati per tutte le età, confermando Limone Piemonte come meta viva e accogliente anche durante le festività».

MONDOVÌ

Il Moro gigante annuncia il ritorno del Carlevé

Dalla Regione Piemonte un importante contributo da 11mila euro, su base triennale, per l'evento

■ Le festività natalizie sono ormai agli sgoccioli, e a Mondovì è già tempo di iniziare a pensare al carnevale. Anche perché quest'anno l'evento arriva molto presto in calendario, e come noto le fasi di organizzazione della manifestazione sono complesse e articolate.

Il primo segno tangibile che il Carlevé arriverà presto in città è la presenza del Moro gigante che da sabato 3 gennaio è installato alle porte della città, presso l'ingresso dell'outlet del parco commerciale Mondovicino. Vi rimarrà per circa un mese, dopodiché l'imponente struttura gonfiabile traslocherà in città, dove annuncerà l'arrivo del carnevale, in particolare dei due eventi clou, le sfilate, in programma per domenica 8 febbraio (dedicata principalmente ai gruppi mascherati) e per domenica 15 febbraio (protagonisti i carri allegorici e i gruppi mascherati).

Grazie alla collaborazione tra la Famija Monregaleisa 1949, che organizza il Carlevé, e l'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì, il Mo-



Il Moro gigante

ro e la sua corte saranno presenti nella mattinata del 6 gennaio, giorno dell'Epifania, presso il campo volo della 36a edizione del Raduno aerostatico internazionale di Mondovì, uno degli appuntamenti più suggestivi e apprezzati dal grande pubblico. Successivamente il gruppo si sposterà nel

Centro storico di Breo e salirà nel rione Piazza dov'è allestita la manifestazione «Re Mercante». «Ringraziamo l'Aeroclub per l'opportunità - sottolinea il presidente della Famija Monregaleisa 1949, Andrea Tonello - che oltre a suggerire una preziosa amicizia consente al nostro carnevale una vetrina di assolu-

to prestigio».

L'Associazione è da tempo al lavoro per l'allestimento della manifestazione, che quest'anno si preannuncia ricca di novità e di appuntamenti davvero speciali, per un carnevale che sappia accrescere ulteriormente la propria autorevolezza nell'ampio panorama di eventi simili sul

territorio regionale. «Proprio dalla Regione Piemonte - commentano il presidente della Famija, Andrea Tonello, e il suo vice, Pietro Danna - è arrivato nelle scorse settimane un importantissimo riconoscimento. La nostra Associazione ed il Carlevé d Mondovì sono stati accreditati infatti di un

contributo di 11 mila euro, su base triennale, nel contesto del Bando regionale per carnevali e rievocazioni storiche. Un elemento tangibile di come si stia lavorando nella giusta direzione, per salvaguardare e valorizzare un patrimonio inestimabile del territorio in quanto a tradizione e cultura. Ringraziamo la Regione Piemonte per il supporto e la sensibilità dimostrata».

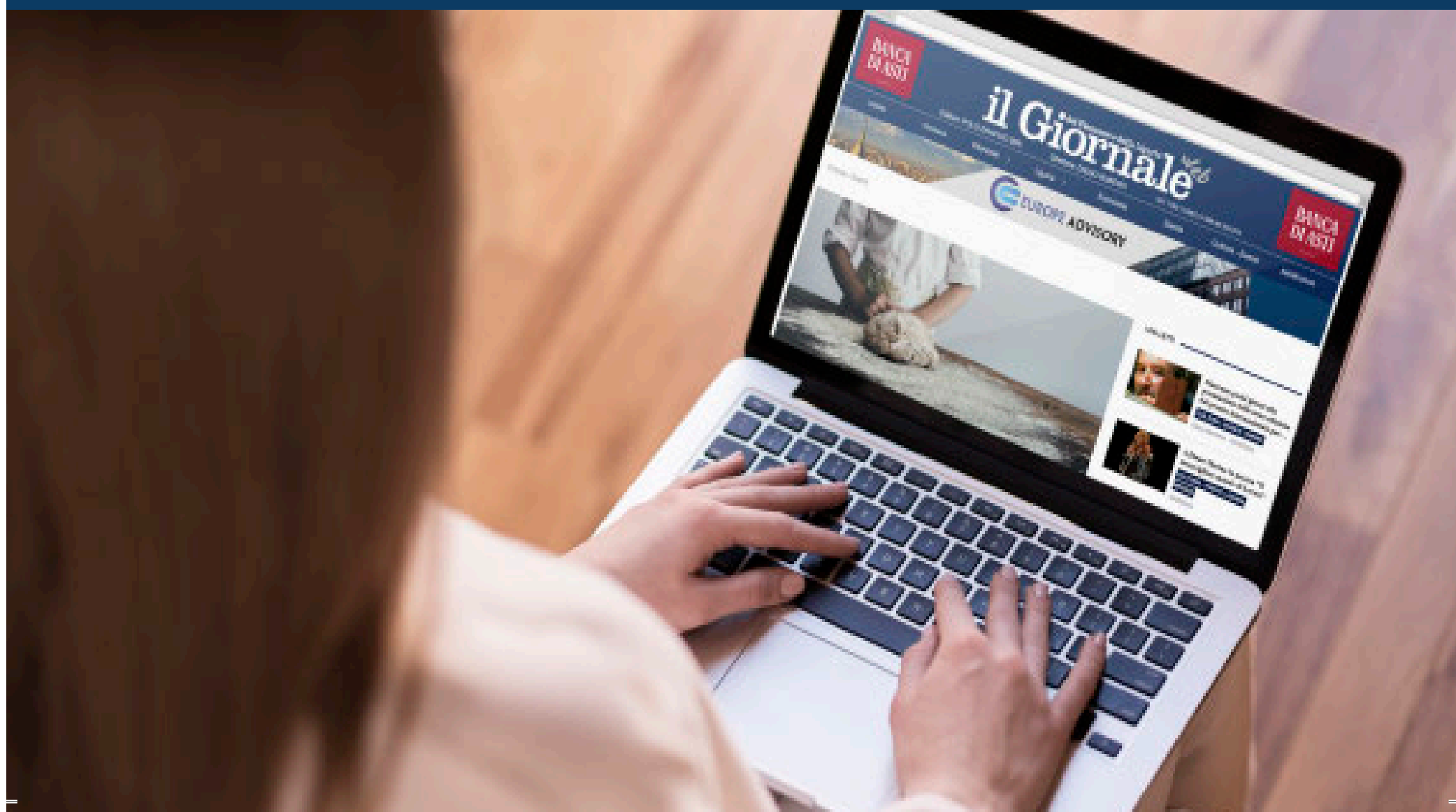
Tutti i «segreti» dell'edizione 2026 del del Carlevé - compresa l'identità della nuova Béla Monregaleisa - saranno svelati nel corso della conferenza stampa di presentazione che si terrà sabato 31 gennaio 2026 presso l'atrio dell'ex Collegio dei Gesuiti a Mondovì Piazza.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

del Piemonte e della Liguria ^{web}
il Giornale



■ Si è svolto nelle scorse settimane a New York il VEITHsymposium 2025, uno dei più importanti congressi internazionali dedicati alla chirurgia vascolare ed endovascolare. L'evento ha riunito i massimi esperti mondiali del settore, offrendo un'occasione unica di aggiornamento e confronto sulle più recenti innovazioni cliniche e tecnologiche. Ha partecipato anche la Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare dell'Ospedale di Biella, diretta dal dottor Enzo Forliti, che ha delegato in rappresentanza il dottor Luigi Iazzolino.

Il programma scientifico, articolato in cinque giornate di lavori e oltre 1.300 presentazioni, ha approfondito le più moderne tecniche terapeutiche, i progressi farmacologici e i nuovi approcci diagnostici e gestionali.

Anche la Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare dell'Ospedale di Biella, diretta dal dottor Enzo Forliti, ha partecipato attivamente al congresso, contribuendo con una presentazione scientifica. Il dottor Luigi Iazzolino ha illustrato il lavoro dal titolo "Conservative Resolution Of Aorticaval Fistula After EVAR: Case Report And Systematic Review Of Management Strategies", che ha suscitato vivo interesse e apprezzamento

OSPEDALE DI BIELLA

La Chirurgia Vascolare al congresso internazionale di New York

L'evento ha riunito i massimi esperti mondiali del settore, offrendo un'occasione di confronto



Luigi Iazzolino a New York

tra i colleghi presenti.

Si tratta di un intervento relativo ad un aneurisma dell'aorta addominale che ha fistolizzato in vena cava. Per spiegarlo in modo maggiormente comprensibile, si può dire che si era creato un passaggio di sangue da aorta a vena cava, generando un grave scompenso cardiaco e un'insufficienza vascolare degli arti inferiori.

Il trattamento a cui è stato sottoposto il pa-



Il dottor Luigi Iazzolino e il dottor Enzo Forliti

ziente è stato "miniinvasivo", in quanto è consistito in un impianto di endoprotesi per via femorale, in modo da interrompere questa fuga di sangue, e anche "semi-conservativo", controllando la risposta del paziente nei mesi successivi si-

no alla risoluzione del quadro clinico. In letteratura ci sono pochi casi simili.

Il dottor Enzo Forliti ha commentato: «La partecipazione al VEITHsymposium 2025 rappresenta un importante riconoscimento per

l'Ospedale di Biella e per l'attività della Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, confermando la qualità del lavoro svolto e l'impegno costante nel mantenere un elevato livello di aggiornamento scientifico».

NATURA

Online il calendario del Parco del Ticino



■ E' online il nuovo calendario EGAP Ticino e Lago Maggiore 2026.

Protagonisti del calendario sono gli «Scatti Rubati» di quest'anno: foto realizzate dal personale dell'Ente, volontari del servizio civile, fotografi e sentinelle della natura, che ci accompagneranno per il 2026. Il calendario è stato realizzato in una versione eco-friendly, con 4 mesi per ogni pagina per ridurre il consumo di carta.

Il calendario è stato realizzato direttamente dall'ufficio promozione dell'Ente, consentendo una pubblicazione sostenibile non solo dal punto di vista ecologico, ma anche economico.

All'inizio dell'anno prossimo verrà inoltre distribuito anche in formato cartaceo in un numero ridotto di copie.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

■ Raddoppiare le importazioni a dazio zero di olio tunisino sarebbe l'ennesima scelta suicida di un'Unione Europea che ha evidentemente deciso di cancellare le proprie produzioni distintive e di qualità agricole, a partire da quella di olio d'oliva, favorendo un modello di mercato che spinge l'industria ad approvvigionarsi di prodotto estero a basso costo, spacciandolo come Made in Italy fuori dall'Europa, invece di valorizzare l'olio italiano di qualità al giusto prezzo. A denunciarlo sono Coldiretti e Unaprol nel commentare l'annuncio del Governo della Tunisia dell'avvio di negoziati con l'Ue per rafforzare il quadro giuridico bilaterale e portare a 100.000 tonnellate annue il contingente di esportazione agevolato.

In Italia produciamo 300mila tonnellate di olio, ne consumiamo nel mercato interno 400mila e ne esportiamo 300mila: come è possibile quindi che il prezzo dell'olio italiano pagato agli agricoltori sia calato del 30%?

«Una situazione che danneggia anche una provincia come quella alessandrina che sta puntando in modo strategico sul settore, con produzioni e oliveti in crescita, soprattutto nelle zone del Casalese e della Valcerrina - ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco -

LA DENUNCIA DI COLDIRETTI ALESSANDRIA

«L'Ue non raddoppi l'import a dazio zero di olio tunisino»

Il presidente Bianco: «Una situazione che danneggia anche la nostra provincia che sta puntando sul settore»



Coldiretti chiede, a livello nazionale, alle autorità competenti di moltiplicare i controlli nelle industrie olearie, verificando gli acquisti di olio Evo che provengono da alcuni fantomatici frantoi che operano in Italia e che regolarizzano

l'olio Evo quando questo non lo è. Così facendo si mettono in condizione i trafficanti di olio di poter, senza colpo ferire, dichiarare che l'olio da loro imbottigliato sia italiano al 100% quando così non è».

Si tratta di una vicenda che

tra l'altro colpisce la salute e la tranquillità dei cittadini consumatori di olio, uno dei prodotti più usati dalle famiglie italiane e simbolo della cucina italiana oggi riconosciuta anche come patrimonio immateriale Unesco. Questo traffico indegno, a cui aggiungiamo anche il perfezionamento attivo, che consente di nazionalizzare l'olio per poi riesportarlo con grave danno per il vero Made in Italy, come denunciato in passato anche dal Financial Times. Tutto questo va fermato facendo riflettere l'industria olearia italiana del grave danno che alcuni industriali trafficanti di olio procurano al nostro Paese.

Raddoppiare le importazioni rappresenterebbe un colpo di grazia per i produttori italiani, già messi all'angolo dalle importazioni selvagge,

ma anche un grave pericolo per i cittadini consumatori, che trovano un alimento cardine della Dieta Mediterranea sui banchi a prezzi stracciati, spesso spacciato come Made in Italy, quando si tratta in realtà di tutt'altro prodotto dal punto di vista qualitativo, ottenuto senza il rispetto degli stessi standard produttivi che valgono per i nostri olivicoltori.

Nei primi nove mesi del 2025 gli arrivi in quantità di prodotto tunisino in Italia sono già aumentati del 38%, facendo crollare i prezzi dell'extravergine italiano di oltre il 20%, secondo l'analisi Coldiretti su dati Ismea.

L'olio tunisino, denuncia Coldiretti e Unaprol, viene venduto oggi sotto i 4 euro al litro, con una pressione al ribasso sulle quotazioni di quello italiano che punta a costrin-

gere gli olivicoltori nazionali a svendere il proprio prodotto al di sotto dei costi di produzione. Una dinamica che arricchisce esclusivamente i margini dell'industria, ma mette a rischio la sopravvivenza dei produttori agricoli.

Un fenomeno favorito proprio dall'accordo stipulato dalla Ue che prevede l'importazione annuale, nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre, di 56.700 tonnellate di oli vergini d'oliva, e che ora si vorrebbe ampliare ulteriormente. Il tutto mentre le richieste di prodotto africano a dazio zero da parte degli importatori continuano ad aumentare con l'obiettivo di realizzare margini sempre più alti di profitto attraverso operazioni speculative che scaricano il costo sulla filiera agricola e inondano i mercati di olio che non rispetta gli standard qualitativi europei.

«Aumentare gli arrivi a dazio zero favorirà ulteriormente l'immissione di olio extravergine d'oliva a basso costo, spesso di dubbia qualità, che colpisce gravemente il nostro patrimonio agroalimentare di eccellenza. Si tratta di un modello che incentiva l'industria a scegliere il prezzo più basso anziché la qualità incidendo sulla tenuta economica dei produttori agricoli», ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco.

DA OGGI FINO AL 31 GENNAIO

Novi Ligure: lavori sulla strada per Cassano

■ Il Comune di Novi Ligure informa che da oggi al 31 gennaio, per consentire i lavori di spostamento delle condotte fognarie, acqua e gas metano (propedeutici alla tratta Av/Ac Milano-Genova), sono previste modifiche temporanee alla circolazione stradale di strada Cassano nel tratto compreso tra l'intersezione con lo stradello di cantiere e la chilometrica 0+00 della sp 153 per Cassano e il tratto iniziale di via Molino di sotto

in corrispondenza dell'intersezione con strada Cassano.

I provvedimenti previsti durante le fasi di lavoro riguardano la possibile interdizione della circolazione nel tratto interessato, con deviazioni su percorsi alternativi; il senso unico alternato Regolato da semaforo o movieri; la possibile riduzione della sede stradale; il limite di velocità ridotto a 30 km/h in tutta l'area di cantiere.

COSTIGLIOLE D'ASTI

Mazz Mariano porta in scena «Futuro semplice»

■ Torna la Stagione Teatrale di Costigliole d'Asti con sette appuntamenti dedicati alla commedia e tre parole chiave: divertimento, emozione e riflessione.



Il primo appuntamento dell'anno, che è un evento speciale fuori abbonamento, sarà il 10 gennaio alle 21 con Mazz Mariano che porta in scena lo spettacolo «Futuro semplice».

Si tratta di un viaggio sorprendente in cui narrazione e suggestione si intrecciano in un'esperienza unica. Mazz Mariano svela l'impossibile e coinvolge attivamente il pubblico, trasformando pensieri e intuizioni in forme concrete e proiettando una nuova luce sui misteriosi meccanismi che governano la mente.

VILLANOVA D'ASTI

Al via il secondo concorso di poesia «Versi Fioriti»

■ A Villanova d'Asti ritorna con la seconda edizione il concorso di poesia «Versi Fioriti».



L'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Comunale «Sala di lettura Dada Rosso» invitano tutti i poeti e gli aspiranti tali a partecipare alla nuova edizione del premio letterario di Villanova d'Asti.

Le iscrizioni saranno aperte dal 26 gennaio al 22 febbraio, mentre

la premiazione si svolgerà il 20 marzo alle 20:30.

Per ulteriori informazioni tutti coloro che sono interessati potranno scrivere a salaletturadadarosso@gmail.com o chiedi ai volontari in biblioteca durante gli orari di apertura.

CRONACA

Grave incidente sull'A21: un morto e due feriti



■ Nella serata di lunedì 5 gennaio si è verificato un grave incidente sull'autostrada A21, per la precisione tra i caselli di Villanova e Asti Ovest in direzione Piacenza, nel territorio del Comune di Dusino San Michele. Il bilancio dello scontro tra un'auto e un camion è drammatico: un morto e due feriti, di cui uno grave trasportato in codice rosso all'Ospedale di Alessandria. La seconda persona sopravvissuta sarebbe meno grave ed è stata condotta al Cardinal Massaia di Asti.

Sul posto sono intervenute due ambulanze del 118, gli agenti Polizia Stradale e i Vigili del Fuoco di Asti.

Le Forze dell'ordine sono impegnate nel tentativo di ricostruire la dinamica dell'incidente.

EPIFANIA

La Befana in visita ai bambini dell'ospedale infantile di Alessandria

■ Con un giorno d'anticipo la Befana è arrivata lunedì sera all'ospedale infantile 'Cesare Arrigo' di Alessandria.

La simpatica stregghetta è stata interpretata da Antonio Frisullo e ha distribuito sorrisi e giochi ai piccoli pazienti dei reparti e del Pronto Soccorso.

L'evento è stato voluto e organizzato dalla segreteria provinciale Coisp (Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle

Forze di Polizia), guidata dal segretario Carlo Rosso, e dalla Croce Bianca di Acqui Terme.

«La giornata ha voluto essere non solo un momento di spensieratezza per i più piccoli e i loro genitori, ma - sottolineano dal sindacato - anche un vero e proprio servizio alla comunità.

Una testimonianza concreta del costante impegno dei poliziotti anche nei momenti di svago e solidarietà».

NOVI LIGURE

Al Museo dei Campionissimi la presentazione del Giro

■ Nei giorni scorsi, al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, si è registrata una grande partecipazione di pubblico per un pomeriggio interamente dedicato allo sport e ai suoi valori.

Al centro dell'evento la presentazione del Giro d'Italia, che il prossimo 21 maggio farà tappa a Novi Ligure con una tappa lunga 177 km che si snoderà tra Liguria e Piemonte, da Imperia alla nostra città. Un appuntamento di grande rilievo, che vedrà protagonista la nostra città e che, come sottolineato dall'amministrazione, rappresenterà un vero volano per una serie di iniziative capaci di valorizzare Novi e tutto il Nove-

Nel corso del pomeriggio è stata inoltre presentata la squadra ciclistica Overall Tre Colli, ulteriore segno della vitalità sportiva del territorio.

Come ogni 2 gennaio, non poteva mancare il momento dedicato alla memoria del campionissimo Fausto Coppi, attraverso il ricordo di Ettore Milano, suo storico gregario, ma soprattutto amico e collaboratore prezioso: una figura che ha contribuito in modo determinante alla costruzione del mito di Coppi e alla sua grandezza sportiva e umana.

Una giornata intensa, partecipata e ricca di significato, che unisce sport, memoria e promozione del territorio.



Vittorio Magni

■ Anche l'Epifania finisce al centro dello scontro politico a Genova. Dopo le polemiche sul presepe a Palazzo Tursi, la Lega attacca l'amministrazione comunale accusandola di aver rinunciato alle iniziative tradizionalmente legate al 6 gennaio, a partire dai Cortei dei Magi e dal Presepe Vivente, che negli ultimi anni avevano caratterizzato il calendario delle festività cittadine.

Nel comunicato diffuso in occasione della Befana, i consiglieri comunali Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua parlano senza mezzi termini di una scelta precisa da parte della nuova giunta: «Dopo il presepe negato a Palazzo Tursi, Genova perde anche l'Epifania dei Cortei dei Magi e il Presepe Vivente. Non si tratta di episodi isolati, ma di una linea politica chiara».

Secondo la Lega, la gestione delle festività natalizie da parte dell'amministrazione guidata dalla sindaca Silvia Salis sarebbe segnata da decisioni contraddittorie e da una progressiva marginalizzazione delle tradizioni storiche e religiose della città. Viene ricordata anche una dichiarazione dell'assessore competente, che nei mesi scorsi aveva parlato di «un Natale che onori il passato, senza

BORDILLI E BEVILACQUA: «SPARITI I CORTEI DEI MAGI»

«La giunta Salis vuole cancellare le tradizioni»

Anche sull'Epifania si consuma un nuovo scontro politico tra gli esponenti della Lega e il Comune



Il corteo dei Re Magi è stato sempre un motivo di grande richiamo per genovesi e turisti

subirlo», una frase che, secondo l'opposizione, non avrebbe trovato riscontro nelle scelte concrete.

Nel mirino finisce ancora una volta il caso del presepe a Palazzo Tursi. I consiglieri leghisti parlano di una ricostruzione dei fatti giudicata imprecisa e strumentale, arrivando a sottolineare una contraddizione

che, a loro avviso, sarebbe evidente: «definendo lo spazio che ospitava il presepe come "poco più che un sottoscala", salvo poi utilizzare esattamente lo stesso

spazio per allestire la casa di Babbo Natale». Il comunicato ripercorre poi il lavoro svolto negli ultimi anni per valorizzare le tradizioni cittadine, a partire dall'istituzione, nel 2023, di un assessorato dedicato. Un percorso che aveva portato alla rinascita dei Cortei dei Magi e del Presepe Vivente, realizzati grazie alla collaborazione con la Curia, i Gruppi Storici e numerosi volontari, fino ai numeri raggiunti nel gennaio 2025, quando l'iniziativa aveva coinvolto decine di figuranti in costume e richiamato un ampio pubblico nel centro cittadino.

Quest'anno, denunciano Bordilli e Bevilacqua, tutto questo non è stato riproposto. Una scelta che viene definita grave e priva di confronto: «Tutto questo oggi è stato cancellato. Senza spiegazioni, senza con-

fronto e senza alcun rispetto per il lavoro svolto negli anni». Per la Lega non si tratta di una dimenticanza o di un problema organizzativo, ma di una decisione politica consapevole: «Non una svista, ma una precisa scelta politica: voltare le spalle al passato».

La critica si allarga infine al significato più profondo delle festività natalizie. Secondo l'opposizione, il Natale genovese starebbe perdendo progressivamente la sua radice cristiana per assumere un'impostazione sempre più laica e commerciale. In questo senso, nel comunicato si legge che «Presepe, Epifania e Re Magi non sono simboli accessori, ma il cuore del Natale cristiano. Eliminarli significa snaturare il Natale, ridurlo a un evento neutro e commerciale».

La polemica si inserisce in un clima politico già acceso dopo il caso del presepe a Palazzo Tursi e riapre il confronto sul ruolo delle tradizioni all'interno delle iniziative promosse dal Comune. Un dibattito destinato a proseguire anche nelle prossime settimane, tra richieste di chiarimenti da parte dell'opposizione e la difesa delle scelte operate dall'amministrazione, chiamata ora a spiegare se e come intenda conciliare innovazione, inclusività e tutela dell'identità storica e culturale della città.

L'ASSESSORE NICOLÒ: «E IN QUESTI GIORNI L'INFLUENZA HA RAGGIUNTO IL SUO PICCO»

Più di 3.200 liguri hanno evitato i Ps

Tanti gli accessi sanitari nelle Case di Comunità e negli ambulatori aperti nelle feste



Medici nelle case di Comunità

■ Sono stati 3.203 gli accessi nelle Case della comunità, negli ambulatori e negli studi medici aperti a tutti nei giorni festivi per visite a pazienti con patologie a bassa complessità e, in particolare, con le forme di influenza che hanno caratterizzato questo periodo di festività. Lo comunica la Regione, che come ogni anno ha approntato un piano di potenziamento dell'assistenza medica per non costringere i cittadini a rivolgersi al pronto soccorso per problemi più lievi durante le vacanze. Le aperture straordinarie sono state confermate anche per ieri, giorno dell'Epifania. «Si tratta di numeri significativi - commenta Massimo Nicolò, assessore alla Sanità della Regione Liguria - che ci hanno consentito di prendere in carico e dare risposte a migliaia di persone con l'influenza. Queste strutture destinate alla bassa complessità hanno anche permesso di limitare gli accessi nei pronto soccorso, come sempre numerosi in questo periodo.

Sono queste le ragioni che ci hanno indotto, in collaborazione con tutte le aree della Regione, a garantire la disponibilità di medici di medicina generale per far fronte alla diffusione dell'influenza che sta raggiungendo proprio in questi giorni il picco stagionale. Ricordo ancora una volta che nell'area metropolitana genovese, è attivo l'Ambulatorio di prima accoglienza per codici a bassa complessità all'ospedale Gallino di Genova Pontedecimo, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, ad accesso diretto e il Punto di Primo intervento all'ospedale P.A. Micone di Genova Sestri Ponente, dalle 8 alle 20».

Qui di seguito il dettaglio degli accessi nelle diverse aree della Liguria, nei giorni festivi, nelle strutture destinate alla bassa complessità, nei giorni festivi dal weekend dell'Immacolata a ieri escluso: Asl1: 343 accessi; Asl2: 401 accessi; Asl3: 1.564 accessi; Asl4: 515 accessi; Asl5: 380 accessi.

L'APPELLO DI PLINIO ALLA SINDACA SALIS

«Ferraro merita di essere sepolto al Pantheon»

■ Gianni Plinio, ex presidente del Consiglio Regionale della Liguria, ha chiesto alla sindaca di Genova Silvia Salis di far tumulare la Medaglia d'oro al valor militare Luigi Ferraro (nella foto) nel Pantheon dei genovesi nel cimitero di Staglieno nel ventesimo anniversario della scomparsa. «Ferraro, con le sue imprese subacquee, è stato un eroe della Seconda Guerra Mondiale e come tale è riconosciuto dagli stessi avversari di un tempo - ha detto Plinio - Come imprenditore della subacquea è conosciuto nel mondo per alcune importanti innovazioni nel settore. A lui si deve l'istituzione dei Vigili del Fuoco sommozzatori e l'addestramento di appartenenti alle Forze dell'Ordine e dell'Esercito. Il



presidente Ciampi ricordò il suo valore con un telegramma e dispose i funerali di Stato. In oggi riposa accanto alla moglie nel cimitero di Trieste, ma un genovese come Ferraro per la stragrande maggioranza dei nostri concittadini merita il Pantheon».

Ieri mattina, nello specchio acqueo antistante la Sportiva Sturla, si è svolta la 36a edizione del Cimento dell'Epifania. Una cinquantina le donne e gli uomini di ogni età e abilità che si sono tuffati in mare: veri e propri temerari, capaci di andare oltre il freddo registrato dai quattro gradi di temperatura. Tra loro la signora Luisa Cattoni, classe 1934 premiata come cimentista più anziana insieme al signor Alberto Fenucci (classe 1938). «La storia della Sportiva Sturla va avanti da oltre 105 anni, una storia di sport, di socialità e anche di coraggio perché oggi ci vuole una bella

I PIÙ ANZIANI LUISA, CLASSE 1934 E ALBERTO, CLASSE 1938

Cimento dell'Epifania a 4 gradi alla Sportiva Sturla



tempra per questo Cimento - afferma la sindaca Silvia Salis, presente in spiaggia - C'è tanto entusiasmo ogni anno per questo evento che grazie al sodalizio biancoverde rinnova una tradizione davvero speciale all'insegna dello stare insieme in modo sano e rigenerativo».

«Il Cimento rappresenta il modo migliore per inaugurare l'anno delle nostre attività sportive - afferma la Presidente della Sportiva Sturla Albertina Ticò - La nostra Sportiva Sturla vuole consolidarsi come presidio sociale di valore grazie alle molteplici opportunità sportive per le famiglie».

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

■ I numeri della Stagione gennaio-maggio 2026 confermano il Teatro Sociale di Camogli come uno dei più attivi della Liguria: distribuite in cinque mesi di programmazione, al ritmo di tre-quattro appuntamenti a settimana, saranno ben 71 le aperture di sipario, tra spettacoli di prosa, cabaret, teatro ragazzi e concerti di tutti i generi: jazz, canzone d'autore, musica classica. Un'intensità e una varietà ormai tipiche del Sociale, teatro che ha fatto della multidisciplinarietà la propria linea programmatica caratteristica. E la propria formula vincente, quella che, intercettando vari tipi di pubblico, ha permesso, di stagione in stagione, un incremento costante di spettatori. Anche grazie a una politica dei prezzi coraggiosa, che anche quest'anno non prevede aumenti.

Il nuovo cartellone è stato presentato in conferenza stampa dal presidente Maurizio Castagna e dal sovrintendente e direttore artistico Giuseppe Acquaviva, fautori di una rinascita del Sociale che, in quattro anni, ha portato lo storico teatro camogliese non solo ad ospitare spettacoli, ma a produrne di successo (a partire dalla trilogia goviana con Tullio Solenghi come protagonista e regista) e ad essere annoverato tra i monumenti nazionali e riconosciuto dal MIC come beneficiario del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo.

Come nelle precedenti, anche nella Stagione gennaio-maggio 2026 un ruolo di primo piano ha la musica; anzi, le musiche, perché, come sempre, il Teatro Sociale dà ampio spazio a tutti i generi. È quasi un simbolo della visione multi-musicale del Sociale, dunque, l'atteso ritorno dello Janoska Ensemble, che, grazie alla sua straordinaria capacità improvvisativa, fa sembrare fresco di composizione un classico come le Quattro Stagioni di Vivaldi, pubblicato per la prima volta trecento anni fa («Vivaldi 300», sabato 17 gennaio, ore 21). Rimanendo fedeli all'idea della varietà dell'offerta musicale, si rende omaggio ai Coldplay (sabato 31 gennaio, ore 21) e alla coppia Mogol-Battisti (Canto Libero venerdì 27 febbraio, ore 20.30), per tornare al repertorio classico puro con il pianista Adolfo Barabino (venerdì 17 aprile, ore 21), il duo Vincenzi-Luzzato, che ricorda Carl Maria von Weber a duecento anni dalla morte (domenica 26 aprile, ore 17), l'Orchestra del Teatro Carlo Felice (sabato 2 maggio, ore 21), in una serata che consolida la collaborazione tra le due fondazioni, il Quartetto «Franco Rossi» dei violoncellisti della Scala (domenica 17 maggio, ore 17) e un concerto del duo Bonuccelli-De Lisi dedicato alla grande stagione del Lied romantico tedesco (domenica 24 maggio, ore 17). Ma c'è spazio anche per un progetto originale che non si esaurisce in un solo appuntamento: la tre giorni durante la quale il chitarrista argentino Adrian Fioramonti e il suo gruppo esplorano l'universo tanghero di Astor Piazzola («Progetto Piazzola», 15-16-17 maggio). Confermati, poi, due cicli che

IL 2026 SUL PALCOSCENICO CHE CONTINUA A CRESCERE

Teatro Sociale di Camogli 5 mesi densi di spettacoli

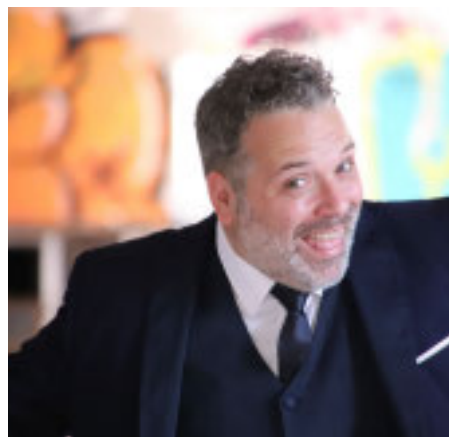
Presentata la nuova stagione gennaio-maggio con 71 aperture di sipario tra musica, prosa e cabaret



Janoska Ensemble straordinaria la loro capacità di improvvisazione



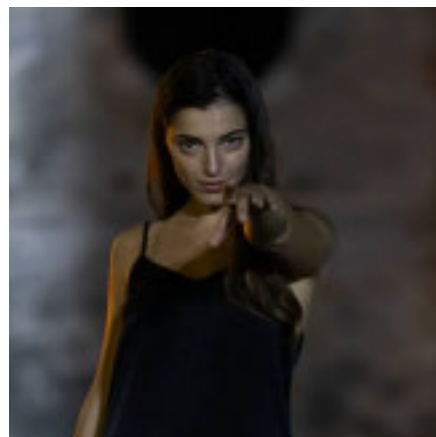
Claudio Bisio in «La mia vita raccontata male»



Enzo Paci sarà in scena con «Paci a pezzi»



Stefano Massini e Paolo Iannacci



Beatrice Schiaffino è «La Papessa»

sono ormai una firma del Teatro Sociale di Camogli: i Concerti Aperitivo della domenica mattina alle ore 12, che quest'anno prevedono una programmazione ancora più diversificata, divisa tra musica da camera, jazz e danza (grazie al rinnovo della collaborazione con il Deos-Danse Ensemble), e l'Aperitivo a Teatro del venerdì alle ore 19.30, che permette di assistere allo spettacolo gustando un aperitivo negli eleganti Palchi del Sociale.

I protagonisti di queste serate che uniscono spettacolo, musica e convivialità, sono jazzisti come il giovane ma già

affermato chitarrista Matteo Prefumo (9 gennaio), il raffinato Tin Trio (24 gennaio) e il trombettista Marco Vezzoso e il pianista Alessandro Collina, impegnati in un inusuale omaggio a Vasco Rossi («Kind of Vasco», 21 febbraio). Ma anche un gruppo come Sonic Factory, che spazia tra i generi e i progetti, alle prese con un concerto-spettacolo ispirato al più grande artista di strada di sempre, Banksy (13 febbraio), e una violinista di fama internazionale come Anna Tifu, che per una volta dismette i panni della concertista classica per esibirsi insieme al suo

Tango Quartet (13 marzo). Ma l'Aperitivo a Teatro è anche l'occasione perfetta per divertirsi; ed ecco allora i venerdì di risate insieme alle Scemette («Scemette Revolution», 16 gennaio), Sergio Assisi («Mi dimetto da uomo», 6 marzo), Paolo Belli («Pur di far spettacolo», 20 marzo), Ubaldo Pantani («Inimitabile», 10 aprile), Enzo Paci («Paci a pezzi», 29 maggio). Anche la programmazione di prosa punta alla varietà, ponendosi come obiettivo quello di dare un'idea il più possibile completa dei vari modi di fare teatro oggi. Si denuncia il piccolo malaffare di provin-

cia con «Le volpi» di Lucia Franchi e Luca Ricci (sabato 7 febbraio, ore 21), a S. Valentino si riflette in modo dolcemente sul rapporto di coppia con «Rapsodia d'amore» (sabato 14 febbraio, ore 21), Simone Regazzoni mostra l'attualità della filosofia greca con «La palestra di Platone» (domenica 22 febbraio, ore 17) e Claudio Bisio condensa in un monologo ironico ed esistenziale il mondo romanzesco di Francesco Piccolo («La mia vita raccontata male», martedì 24 febbraio, ore 21). Con «Tre sull'altalena», di Luigi Lunari, va in scena uno dei testi più fortunati del tea-

tro italiano del nostro tempo (sabato 28 febbraio, ore 21), mentre «Causa di beatificazione. Tre canti per voce e tempesta» (sabato 7 marzo, ore 21) è un nuovo capitolo del teatro sperimentale, aperto alle moderne tecnologie digitali, di Rajeev Badhan, direttore del Teatro Chiabrera di Savona. Sarà poi una sorpresa per molti ascoltare Duccio Forzano raccontare il proprio difficile percorso di vita, i mille ostacoli superati prima di diventare uno dei più importanti registi televisivi italiani (Festival di Sanremo, «Che tempo che fa»), nello spettacolo tratto dal suo libro «Come Rocky Balboa» (sabato 14 marzo, ore 21). E non meno sorprendente sarà entrare nel laboratorio creativo di Stefano Massini, l'autore teatrale italiano vivente più rappresentato al mondo, nonché volto televisivo molto noto per i suoi monologhi di critica sociale («L'officina delle storie», sabato 21 marzo, ore 21). Si torna a ridere grazie al maestro del vaudeville, Georges Feydeau, con il classico «Sarto per signora», protagonista Max Pisu (sabato 27 marzo, ore 21), e alla più improbabile compagnia teatrale di tutti i tempi, la Baistrocchi, che torna a Camogli con il suo nuovo spettacolo (sabato 11 aprile, ore 21, domenica 12 aprile, ore 17). E ritorna anche «Colpi di timone» (mercoledì 29 e giovedì 30 aprile, ore 21), con Tullio Solenghi, la terza produzione goviana del Teatro Sociale, che nell'ottobre scorso ha inaugurato con strepitoso successo il IV Festival Govi.

La chiusura del cartellone di prosa è tutta al femminile: Debora Caproglio si immedesima nella tragica vicenda di Artemisia Gentileschi in «Non fui gentile, fui Gentileschi» (sabato 18 aprile, ore 21), l'attrice ligure Beatrice Schiaffino dà voce e corpo all'incredibile vicenda di Johanna, la donna che fu Papa, ne «La Papessa» (sabato 23 maggio, ore 21) e la storica Michela Ponzani, insieme a Valerio De Filippis, mantiene vivi i valori della Resistenza in «Liberi sempre», spettacolo che, sabato 30 maggio alle ore 21, conclude la Stagione.

Da non dimenticare, infine, la Stagione del Teatro Ragazzi, che, curata da Maria De Barbieri, con la collaborazione di Sara Punginelli, con nove titoli che completano la programmazione iniziata l'autunno scorso propone agli studenti delle scuole e ai giovani in generale spettacoli che alternano narrazione fiabesca a tematiche etico-civili.

Il Teatro Sociale Camogli è sostenuto dal MIC-Direzione Generale dello Spettacolo, dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, dalla Città Metropolitana di Genova e dal Comune di Camogli. La Fondazione ringrazia l'Associazione Volontari del Teatro Sociale per il suo insostituibile e impeccabile servizio di sala e l'Associazione Amici del Teatro Sociale per l'appoggio alle attività del teatro. Un ringraziamento particolare a Banca Passadore, Coop-Liguria, Fondazione Banca Popolare di Lodi e al Media Partner Primocanale per il loro importante sostegno al Teatro Sociale Camogli.

Al Carlo Felice, il 12 gennaio

Yulianna Avdeeva alla ricerca di Sostakovi

■ C'è una forma di piacere musicale decisamente nerd - nel senso più nobile del termine - che nasce quando si entra nel laboratorio segreto dei compositori. È quello che accade ascoltando Yulianna Avdeeva nel suo recente progetto dedicato ai 24 Preludi e Fughe op. 87 di Dmitrij Šostakovi, dove compare una vera rarità: un Preludio e Fuga in do diesis minore alternativo, ricostruito a partire da schizzi incompiuti lasciati dal compositore.

Šostakovi non pubblicò mai questa versione: il materiale esisteva solo in forma frammentaria. A completarlo è stato Krzysztof Meyer, compositore e massimo specialista di Šostakovi, con un lavoro di ricostruzione filologica attentissimo allo stile, al con-



trappunto e al linguaggio armonico originale. Non un arrangiamento, non un'invenzione: una possibile finestra su ciò che Šostakovi avrebbe potuto

scrivere.

La vera notizia è che Yulianna Avdeeva ne firma la prima pubblicazione assoluta, inserendola come traccia extra nella sua incisione dell'op. 87. Un gesto tutt'altro che decorativo: Avdeeva invita l'ascoltatore a confrontarsi con il processo creativo, con le scelte scartate, con l'idea stessa di «opera chiusa».

Una chicca per nerd del repertorio, sì. Ma anche un atto di amore profondo per la musica e per la sua storia viva. Yulianna Avdeeva sarà in scena al Teatro Carlo Felice lunedì 12 gennaio alle 20.30. Programma: Dmitrij Šostakovi Selezione da Preludi e Fughe op. 87 - Fryderyk Chopin 24 Preludi op. 28

VIAGGIARE CON ATTENZIONE Pincopallino eccetera

Tornano i cantieri sulle autostrade

A Ponente il più impattante resta quello tra Spotorno e Savona, con cambio di carreggiata

Vittorio Magni

■ Con la fine delle festività natalizie, sulle autostrade liguri è tornata una situazione ormai ben nota agli automobilisti: il progressivo riallestimento dei cantieri più impattanti, temporaneamente rimossi per agevolare gli spostamenti legati al grande esodo di fine e inizio anno. A partire da oggi e fino al 12 gennaio i cantieri saranno progressivamente ripristinati e da lì in avanti le principali arterie della regione torneranno a fare i conti con restringimenti di carreggiata, scambi di corsia e chiusure parziali, nell'ambito di un programma di lavori concordato con i concessionari. L'intesa prevede una nuova sospensione degli interventi in occasione delle festività pasquali, ma nel frattempo il traffico è destinato a subire forti rallentamenti, soprattutto nei tratti più delicati.

Il cantiere che desta le maggiori preoccupazioni per il rischio di maxi ingorghi è quello relativo all'ammodernamento della galleria Fornaci, lungo l'autostrada A10 Savona-Ventimiglia, nel tratto compreso tra gli svincoli di Spotorno e Savona in direzione Savona. L'intervento, gestito da Concessioni del Tirreno, è particolarmente complesso e invasivo: oltre al risanamento della galleria, i lavori prevedono la demolizione della carreggiata autostradale. Per tutta la durata del cantiere

sarà attivato uno scambio di carreggiata, con la conseguente chiusura della galleria nella direzione verso Savona. Una situazione che, soprattutto nelle ore di punta e nei fine settimana, rischia di mettere a dura prova la viabilità di uno dei tratti più trafficati della Riviera di Ponente.

Sempre sulla rete gestita da Concessioni del Tirreno proseguono anche gli interventi di

consolidamento strutturale e di adeguamento sismico dei viadotti tra gli svincoli di Altare e Savona. Si tratta di lavori considerati indispensabili per la sicurezza dell'infrastruttura, ma che contribuiscono ad aumentare la pressione su una rete già fortemente sollecitata, specie dal traffico pesante.

Non va meglio sull'autostrada A7 Milano-Genova, dove Autostrade per l'Italia continua

con una serie di cantieri che interessano sia le gallerie sia le barriere di sicurezza. In particolare, restano attivi gli scambi di carreggiata nelle gallerie Monreale, Giovi e Campora Nord, mentre tra Busalla e Ronco Scrivia sono in corso interventi di riqualificazione delle barriere spartitraffico. Anche in questo caso, la concomitanza di più lavori nello stesso asse rende probabili rallenta-

menti significativi lungo uno dei principali collegamenti tra la Liguria e il Nord Italia.

Sulla A26 Genova Voltri-Gravellona Toce, invece, la ripresa dei lavori è fissata a partire dal 12 gennaio. Ripartono gli interventi di ammodernamento nel tratto tra Voltri e Ovada, con scambi di carreggiata e l'utilizzo di una bretella provvisoria. Attualmente i cantieri interes-

sano in particolare il segmento compreso tra Masone e Ovada, un punto già critico per la conformazione dell'autostrada e per l'intensità del traffico.

Anche la A12 Genova-Livorno sarà coinvolta dalla nuova fase di lavori. Dal 12 gennaio prenderanno il via gli interventi di ammodernamento degli impianti all'interno della galleria Santa Giulia, tra Lavagna e Sestri Levante. A questi si aggiunge la chiusura dell'uscita di Chiavari per chi proviene da Livorno, prevista fino al 28 febbraio, necessaria per consentire la riqualificazione delle barriere di sicurezza. Una misura che obbligherà molti utenti a rivedere i propri percorsi abituali, con possibili ripercussioni sulla viabilità ordinaria.

Il quadro che emerge è quello di una rete autostradale ligure nuovamente sotto pressione, stretta tra l'esigenza di garantire la sicurezza e la modernizzazione delle infrastrutture e quella di limitare i disagi per cittadini, pendolari e turisti. I lavori sono considerati non più rinviabili, ma la loro concentrazione in una regione morfologicamente complessa come la Liguria rende inevitabili criticità e rallentamenti. Per gli automobilisti, il consiglio resta quello di informarsi prima di mettersi in viaggio, valutare percorsi alternativi quando possibile e armarsi di pazienza, in attesa della prossima tregua annunciata per il periodo pasquale.

La formazione

Nuoto artistico, i tecnici s'incontrano a Savona



Nuoto artistico o sincronizzato

Un momento strutturato di formazione e aggiornamento per i tecnici del nuoto artistico ligure, con particolare attenzione alle categorie Esordienti C e B: è questo uno dei principali esiti dell'incontro di lavoro tenutosi nei giorni scorsi a Savona, dedicato allo sviluppo del settore a livello regionale. Alla riunione erano presenti il presidente Fin Liguria Alessandro Martini; il presidente Gug Liguria Daniele Bianco; Matilde Berruti Berio e Manuela Medica della commissione regionale di Nuoto Artistico e Patrizia Giallombardo, tecnico della Nazionale italiana e consigliere federale nazionale. Il confronto ha affrontato diversi temi strategici per la disciplina, a partire dagli sviluppi del settore Propaganda e dal "Progetto Crescita" promosso dalla stessa Giallombardo, che prevede

una prima data operativa già nel gennaio 2026.

E che ha come fondamento l'esigenza di offrire ai tecnici un'occasione di aggiornamento focalizzata sulla costruzione dei fondamentali e delle basi tecniche, con l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e operativi per impostare percorsi didattici coerenti, progressivi e rispettosi dei tempi di crescita delle giovani atlete. Da qui la necessità di un momento di incontro che si terrà già a gennaio 2026.

È stato inoltre affrontato il tema dei giudici regionali, evidenziando la carenza di figure abilitate, soprattutto a livello nazionale, a fronte però di un segnale positivo rappresentato dall'elevata adesione di nuovi aspiranti giudici che hanno già completato la formazione teorica.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Bollette troppo care?

Risparmia con Ameconviene.it!

Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



Perché ti conviene?

Offerta luce

a partire da
0,12 €/kWh

Pagamento
RID

Offerta gas

a partire da
0,48 €/Smc

Pagamento
RID

WiFi casa

a partire da
18,99 €/mese

abbinando utenza
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.
Scopri subito cosa ti conviene!

011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE